



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

14 Febbraio 2021 – Ultima dopo Epifania

L'anima mia spera nella tua parola

Domenica del Perdono

Carissimi parrocchiani, *cosa vale nella vita?*

Il nostro Vescovo Mario se lo è chiesto celebrando la **Giornata del Malato** e vedendo come, in alcuni snodi della vita, può affiorare il dubbio di non valere niente, di non importare a nessuno. Come cristiani sappiamo che "il comandamento dell'amore, che Gesù ha lasciato ai suoi discepoli, trova una concreta realizzazione anche nella relazione con i malati. Una società è tanto più umana quanto più sa prendersi cura dei suoi membri fragili e sofferenti, e sa farlo con efficienza animata da amore fraterno". Eppure, in profondità, ci rimane il dubbio che in una città come la nostra che scalpita, che vuole riprendere a correre, il rischio di smarrire cosa vale veramente nella

vita è forte. Siamo per iniziare il cammino quaresimale, tempo favorevole per meditare e fare penitenza, tempo per riscoprire che “dal mistero della morte e risurrezione di Cristo scaturisce quell’amore che è in grado di dare senso pieno sia alla condizione del malato sia a quella di chi se ne prende cura”. Le guarigioni narrate nel Vangelo non sono mai gesti magici, ma sempre il frutto di un incontro, di una relazione interpersonale, in cui al dono di Dio, offerto da Gesù, corrisponde la fede di chi lo accoglie. Noi non siamo attrezzati per compiere miracoli né vogliamo vantarci di ciò che facciamo; possiamo però umilmente ammettere di essere sempre bisognosi del Signore, del suo perdono e tessere reti di aiuto per chi ha bisogno, consapevoli che “quando si riduce la fede a sterili esercizi verbali, senza coinvolgersi nella storia e nelle necessità dell’altro, allora viene meno la coerenza tra il credo professato e il vissuto reale”.
San Gaetano e san Luigi G. aiutateci! *In charitate Christi, don Roberto*

Qualche nota di Liturgia: ANDIAMO IN PACE

Lo sappiamo bene: la Messa non è una parentesi che separa dal resto della vita. Ecco perché la celebrazione termina con l’invito a ritornare alla sue opere lodando e benedicendo il Signore così come si è imparato a fare celebrando l’Eucarestia. Estendere lo sguardo di fede sul quotidiano portando e costruendo la pace: è questa la missione che compiamo “**nel nome di Cristo**”. Andiamo in pace non significa dunque starsene comodi nei propri interessi ma uscire di chiesa per essere lievito. Finita la Messa **inizia la Missione**: per rendere partecipi tutti i fratelli e le sorelle dei frutti della salvezza, per restare uniti e radunare i figli di Dio dispersi, per usare nel servizio agli altri le energie ricevute nella celebrazione.

Agenda Parrocchiale

- * **Mer 17 feb** ore 10 Coroncina della Divina Misericordia
- * **Sab 20 feb** ore 9 Mattinata di ritiro con la Comunità religiosa
- * **Dom 21 feb** Inizio della Quaresima
ore 15.30 **Rito delle Ceneri** (per adulti)
ore 16.30 **Rito delle Ceneri** (per bambini e famiglie)

BATTESIMI

Abbiamo accolto come figli di Dio nella nostra Comunità col Battesimo: **Kyle Jacobs Balita** (24 gennaio), **Nina Gioia Ungaro** (31 gennaio), **Edoardo Moretti** (14 febbraio). Ringraziamo il Signore per questi nuovi figli e preghiamo per le loro famiglie perché tengano viva la fiamma della fede dei loro bambini.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Nell'incontro dello scorso lunedì scorso ciascuno dei membri ha potuto dare il proprio apporto riflettendo sul nostro essere comunità in questo tempo di pandemia in cui sono emerse le fragilità del nostro modo di vivere. Ci si è confrontati sui nostri punti di forza e sulle nostre debolezze notando come si siano attivate varie disponibilità di persone per rendere possibile la continuazione di alcune attività e la ripresa di altre. Non è venuta mai meno l'attenzione verso chi è nel bisogno, pur notando che molte persone sono state segnate dalla pandemia e faticano a tornare in comunità. Alcuni hanno rafforzato la loro fede, altri si sono un po' persi. Si confida che il tempo di Quaresima e di Pasqua possa essere occasione non per tornare a fare le cose come prima ma per mettere in campo nuova creatività facendo tesoro delle sperimentazioni avviate in questi mesi.

PREGHIERA PER I MALATI

La Preghiera per la XXIX Giornata Mondiale del Malato «Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli», ci invita a cogliere la relazione interpersonale di fiducia quale fondamento della cura olistica del malato: non basta curare la malattia, serve prendersi cura di tutta la persona.

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.

Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi e per tutta l'umanità.
Aiutaci a rimanere nella tua luce per crescere nell'amore vicendevole,
e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio,

Tu sei il nostro unico Maestro.

Insegnaci a camminare nella speranza.

Donaci anche nella malattia di imparare da Te

ad accogliere le fragilità della vita.

Concedi pace alle nostre paure e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore, i tuoi frutti sono pace, mitezza e benevolenza.

Dona sollievo all'umanità afflitta dalla pandemia e da ogni malattia.

Cura con il Tuo amore le relazioni ferite,

donaci il perdono reciproco, converti i nostri cuori

affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri.

Maria, testimone della speranza presso la croce, prega per noi.